

COLLEGIO DEI REVISORI

COMUNE DI VIGEVANO

VERBALE N. 29/2026

Oggetto: parere Collegio dei Revisori in merito alla corretta costituzione e incremento del fondo delle risorse decentrate, personale non dirigente, anno 2026 determinazione dirigenziale n. 677/2026 e proposta n. 4050/2026

Il Collegio dei Revisori, così composto:

Dott. Antifora Roberto;
Dott. Beneggi Tiziano
Dott. Damnotti Alessandro

si è riunito in data odierna in forma di teleconferenza a distanza, per esprimere il proprio parere su quanto indicato all'ordine del giorno.

Il Presidente, constatato che tutti i membri sono collegati e che gli stessi hanno ricevuto tutti i documenti in data 3/9/2026 e quindi hanno potuto esaminare, presso le rispettive sedi, tutta la documentazione relativa all'ordine del giorno, dichiara aperta la seduta.

Il Collegio ha pertanto esaminato le seguenti deliberazioni e determinazioni:

- deliberazione di G.C. n. 107/2026 "Indirizzi per la costituzione del fondo risorse decentrate del personale del comparto - anno 2026" di autorizzazione integrazione risorse variabili;
- determinazione dirigenziale n. 677/2026 "Costituzione fondo per la retribuzione di posizione e di risultato personale non dirigente 2026 in attuazione del CCNL Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 23/02/2026";
- deliberazione di G.C. n. 162/2026 "Linee di indirizzo per l'incremento del fondo risorse decentrate e per la definizione del contratto integrativo per il triennio 2026/2028 e per l'anno 2026";
- proposta di determinazione dirigenziale n. 4950 "Rideterminazione della parte stabile del fondo risorse decentrate personale non dirigente anno 2026 ex articolo 14 comma 1-bis del DL 25/2025" con allegato prospetto fondo personale non dirigente anno 2026;

PRESO ATTO CHE

- le modalità di costituzione del fondo sono dettate prevalentemente dall'articolo 79 del CCNL del 16 novembre 2022 che distingue tra risorse stabili e risorse variabili;
- il decreto legge n. 25/2025 convertito in Legge n. 69/2025 al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente degli enti locali consente di incrementare le risorse stabili del fondo decentrato in deroga al limite dell'art. 23, comma 2, Decreto Legislativo 75/2017;

VISTI

- l'articolo 40 bis comma 1 del Decreto Legislativo n. 165/2001 che dispone *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori"*

è effettuato dall'organo di revisione economico-finanziaria, nel caso dal Collegio dei Revisori dei conti;

- l'articolo 79 del CCNL del 16.11.2022 "Fondo Risorse Decentrate: costituzione" per la disciplina delle risorse stabili;

- l'articolo 23 comma 2 del Decreto Legislativo n. 75/2017 che dispone: *"nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"*.

- l'art. 14, comma 1-bis del DL n. 25/2025 convertito in L. n. 69/2025 che dispone: *"A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo della spesa, di cui al titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 le predette amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incrementali."*

VISTA

La "Nota Tecnica" riferita all'aumento delle risorse stabili del fondo decentrato comparto e fondo EQ ai sensi dell'articolo 14, comma 1-bis, DL 25/2025" relativa all'incremento delle Risorse Decentrate per l'anno 2026 del personale non dirigente;

VERIFICATO, IN PARTICOLARE, CHE

- l'ammontare complessivo delle somme destinate alla componente stabile del Fondo risorse decentrate, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di Elevata Qualificazione, risulta pari, per l'anno 2025, ad Euro 1.673.678,95, e che la soglia massima di incidenza consentita dall'articolo 14, comma 1-bis, del DL 25/2025, pari al 48 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali (Euro 7.231.718,62), ammonta ad Euro 3.471.224,93, con un margine disponibile di Euro 1.797.545,98;

- l'incremento disposto con la citata deliberazione di G.C. n. 162/2026, pari a Euro 290.630,06, determina un'incidenza della componente stabile del Fondo, maggiorata delle Elevate Qualificazioni,

pari al 27,16 per cento, ampiamente inferiore alla soglia massima del 48 per cento, con un margine residuo per gli anni successivi del triennio superiore a Euro 1.500.000;

- il fondo risorse decentrate per l'anno 2026, come rideterminato, ammonta complessivamente ad Euro 2.358.716,20, di cui Euro 1.410.843,31 per la componente stabile ed Euro 947.872,89 per la componente variabile, secondo i valori esposti nel prospetto allegato alla proposta di determinazione dirigenziale in esame;

- il rispetto del vincolo di sostenibilità finanziaria di cui all'articolo 33 del DL 34/2019, richiamato dal medesimo articolo 14, comma 1-bis, del DL 25/2025 quale condizione per l'utilizzo della deroga, risulta verificato con un margine di Euro 407.274,15 rispetto al valore soglia individuato dal DPCM 17 marzo 2020 per il Comune di Vigevano (Euro 3.637.290,99), corrispondente ad un rapporto spesa di personale/entrate correnti stimato nel 24,51 per cento, inferiore al valore soglia del 27,60 per cento;

- il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75/2017 risulta rispettato anche complessivamente per l'Amministrazione, considerando congiuntamente le componenti stabili e variabili del fondo del personale non dirigente, le Elevate Qualificazioni, il fondo dirigenza, il fondo del Segretario comunale e il fondo per il lavoro straordinario, con un margine residuo rispetto all'anno 2016 pari ad Euro 54.796,10, secondo il prospetto di verifica del limite al trattamento economico accessorio 2016-2026 agli atti del Servizio;

Il Collegio dei Revisori ha, quindi, verificato la compatibilità degli oneri previsti nelle deliberazioni e nelle determinazioni in esame con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, facendo riferimento, soprattutto, alle disposizioni inderogabili relative alla corresponsione dei compensi prospettati

Considerato tutto quanto su indicato, il Collegio dei Revisori assevera il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio ed esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in merito alla corretta costituzione del fondo per il salario accessorio 2026 comprensivo dell'incremento della parte stabile ex articolo 14, comma 1-bis, DL 25/2025, convertito in Legge 69/2025, decurtata della riduzione per il rispetto del limite anno 2016 ex articolo 23, comma 2, Decreto Legislativo n. 75/2017.

La riunione si chiude previa redazione del presente verbale.

Vigevano, il 9/9/2026

Dott. Roberto Antifora
Dott. Beneggi Tiziano
Dott. Damnotti Alessandro

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e successive modificazioni.